Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 599064

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0342 535511 Fax 0342 535553

Un'immagine dello stabilimento della Omet in via Monsignor Polvara a Lecco

Antonio Bartesaghi , amministratore delegato del gruppo Omet

Welfare aziendale Il modello Omet ancora premiato

Eccellenze. Il riconoscimento consegnato a Roma Bartesaghi: «Investire sul benessere dei collaboratori fa crescere l'efficienza e aiuta una crescita sostenibile»

MARIA G. DELLA VECCHIA
LECCO

«Sono convinto che investire sul welfare, e quindi sul benessere dei collaboratori e delle loro famiglie, sia fondamentale per l'efficienza di un'azienda e per la sua crescita sostenibile. Sono contento che questo pensiero si stia diffondendo nel mondo imprenditoriale, come dimostrano i numeri crescenti delle imprese coinvolte e premiate da quest'indagine: è un circolo virtuoso che contribuisce alla competitività delle aziende e alla crescita del Paese».

È il commento di Antonio Bartesaghi, amministratore delegato del Gruppo Omet, subito dopo l'assegnazione all'azienda lecchese del premio Welfare Champions alla presentazione al Teatro Eliseo di Roma del Rapporto Welfare Index pmi 2021 alla presenza del ministro del Lavoro Andrea Orlando.

All'iniziativa promossa da Generali Italia con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri e con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato, Confprofessioni e Confcommercio, hanno partecipato 6mila imprese italiane di cui 1.379 lombarde, mentre sono 105 le imprese Welfare champion a cui è stato assegnato il rating 5W.

Prevenzione

Fra queste, Omet lo ha ricevuto per la categoria "La salute, una priorità: cura, prevenzione e promozione dei corretti stili di vita". L'azienda è "Welfare champion" per il secondo anno consecutivo, per un riconoscimento che quattro anni fa era stato assegnato anche a un'altra lecchese, la "3C Catene" dei fratelli Cortiana.

Sensibilità

«Come dipendenti di Omet siamo orgogliosi di questo nuovo premio e del presidente dell'azienda, Antonio Bartesaghi, che da tempo promuove con attenzione e sensibilità il welfare. Negli ultimi tempi il welfare aziendale ha portato certezze in mesi di grande incertezza e si è occupato di benessere dei dipendenti, di salute, di sostegno alle famiglie, di formazione in un periodo complicato per tutto il Paese», afferma Sara Sottocorno, welfare manager del Gruppo Omet, che ieri ha ritirato il premio per conto dell'azienda.

Omet ha investito in modo strutturale sui servizi di welfare, sulla base della convinzione di Bartesaghi secondo cui «più attenzione porta più risultati all'azienda».

I servizi più importanti e più utilizzati del piano welfare del gruppo Omet sono centrati sui bisogni quotidiani dei collaboratori e sull'aiuto da parte dell'azienda nella risoluzione sia di incombenze familiari sia di problemi di fronte ai quali spesso le famiglie si trovano in difficoltà. Fra i servizi quotidiani più graditi ci sono il servizio di lavanderia, il Caf e il cambio gomme in azienda, la consegna in azienda di beni primari come farmaci e spesa, l'acquisto collettivo di prodotti direttamente da produttori (arance di Sicilia, vini del Veneto, olio della Toscana, mele della Valtellina, prodotti da forno). Apprezzata la consulenza legale gratuita di un avvocato per tutti i dipendenti in azienda.

In particolare i servizi sono offerti su tre aree specifiche. Per la salute e l'assistenza si mettono in campo polizze assicurative, check-up, attività di prevenzione e informazione, supporto aziendale per assistenza ad anziani e bambini, convenzioni con strutture mediche e assistenziali; per la conciliazione con la vita famigliare e la facilitazione al lavoro ci sono azioni di sostegno maternità, flessibilità oraria, smart working, convenzioni, trasporti; per i giovani, la formazione e il sostegno alla mobilità sociale si organizzano corsi aggiuntivi rispetto alla formazione obbligatoria, si sostengono spese di istruzione dei figli dei dipendenti, si stanziano borse di studio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il profilo

Una realtà internazionale e innovativa

Con 290 dipendenti il gruppo Omet guidato da Antonio Bartesaghi è una delle realtà più importanti e innovative dell'industria meccanica lecchese. L'azienda produce macchine utensili per la stampa di etichette e imballaggi e per il tessue converting, vale a dire per la trasformazione e imballaggio di tovaglioli, tovagliette e asciugamani in carta destinati ai mercati di tutto il mondo. Fondata nel febbraio del 1963 da Angelo Bartesaghi, scomparso dieci anni fa, oggi l'azienda lecchese vende la propria produzione totalmente made in Italy in molti mercati esteri.

La Omet presidia con proprie società commerciali i mercati di Cina ((Omet Suzhou), America Latina (Omet Ibéricas) e Centro e Nord America (Omet Americas), nel quadro di un'internazionalizzazione che ha preso il via negli anni Novanta e che si è seviluppata nel tempo. M. DEL.

RoadJob: corso di meccanica Iscrizioni fino a mercoledì 22

Formazione
Dodici settimane di lezione
Saranno condotte
da docenti e da tecnici
delle imprese partecipanti

C'è tempo fino a mercoledì 22 per presentare domanda d'iscrizione a Roadjob Academy, esperienza formativa professionalizzante organizzata da RoadJob, network composto da aziende, professionisti e scuole dei territori di Lecco, Como e Monza-Brianza per favorire l'ingresso dei ragazzi nel mondo del lavoro.

Sono diciotto i posti disponibili destinati a disoccupati e precari tra i 18 e i 29 anni. Il corso in produzione meccanica, in partenza da lunedì 27, ha l'obiettivo di formare la figura di operatori di macchine utensili a controllo numerico, impianti macchinari e industriali, e di sviluppare abilità e conoscenze utili per lavorare nel settore industriale.

Per superare le disparità di genere nel lavoro, RoadJob Academy invita anche le ragazze interessate al mondo dell'industria ad avanzare la propria candidatura. Il percorso si svolgerà in sicurezza grazie all'attivazione di un protocollo sanitario Covid free in collaborazione con l'ospedale Fatebenefratelli e Tecnologie d'Impresa Srl.

Il corso avrà una durata di dodici settimane. Dopo un primo step di due settimane dedicate all'orientamento e di altre sei settimane di formazione tecnica con laboratori pratici, gli studenti più meritevoli potranno accedere ad un mese di pratica in azienda con contratto di lavoro. I partner RoadJob che ospiteranno la formazione sul campo: Agrati Group, Formenti e Giovanzana, Panzeri, Rodacciai, Aag Stucchi, Technè, Tecnologie d'Impresa.

Un precedente corso RoadJob

Durante le selezioni i giovani avranno l'opportunità di visitare gli stabilimenti dei partner RoadJob, sostenere colloqui individuali e prove in modo da individuare subito l'azienda nella quale, se saranno promossi, potranno iniziare la loro carriera. I partecipanti saranno seguiti da un tutor e un coach, mentre i docenti sono professori di Istituti tecnici e di Its, tecnici aziendali, maestri d'azienda e formatori di professione.

Requisiti preferenziali per partecipare: un titolo di studio coerente con il percorso, ed essere in grado di raggiungere autonomamente la potenziale sede di lavoro. RoadJob consiglia vivamente ai candidati il completamento dell'iter vaccinale come comportamento responsabile nei confronti del prossimo.

Link per candidarsi direttamente a RoadJob Academy: https://academy.roadjob.it/inizia-subito/